



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
 UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari
 AMBITO TERRITORIALE N.001

UNITÀ FORMATIVA N. 1 DEL PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DELLA RETE DI SCOPO N.4

UNITA' FORMATIVA n.1											
Titolo	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento										
Destinatari	N. 100 Qualifica: Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado										
Obiettivo strategico (breve descrizione dell'azione formativa e delle sue finalità)	<i>Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio). Rafforzare cultura e competenze digitali dei docenti, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curriculum. Promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media.</i>										
Competenze (declinare le competenze relative all'area della didattica dell'organizzazione e della professionalità che il percorso formativo intende perseguire)	Competenze area didattica (competenze disciplinari, metodologico-didattiche, comunicativo relazionali e progettuali) <i>Garantire una piena correlazione tra innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali, anche in relazione agli investimenti in ambienti digitali e laboratori. Innovazione nell'insegnamento delle discipline. Sviluppo strutturale del pensiero computazionale.</i>										
	Competenze area dell'organizzazione (competenze progettuali e organizzative di supporto alla gestione della scuola) <i>Dare vita a laboratori territoriali di ricerca e didattica, formazione e sperimentazione Progettare strategie di innovazione digitale della scuola e integrazioni tra PNSD e PTOF.</i>										
	Competenze area della professionalità (competenze relative alla dimensione etica e deontologica della funzione docente) <i>Utilizzare e sviluppare strumenti utili ad un contatto continuo e collaborativo col discente per un'attività formativa non confinata ai tempi e agli spazi tradizionali con conseguente nuovo tipo di disponibilità e lavoro del docente.</i>										
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Conoscenze</th> <th>Abilità Operative</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Ambienti per la didattica digitale integrata e la collaborazione: funzionalità e potenzialità</i></td> <td><i>Saper creare e gestire una classe virtuale con la piattaforma Moodle.</i></td> </tr> <tr> <td><i>La pedagogia nell'era digitale: approccio attivo, ruolo dei docenti, contenuti autoprodotti, rapporto scuola territorio</i></td> <td><i>Saper produrre contenuti didattici autonomi e saper personalizzare i materiali, anche in relazione alle esigenze del territorio</i></td> </tr> <tr> <td><i>Tecnologie digitali e media literacy: opportunità didattiche del sistema mediale, cloud, web tools e learning object.</i></td> <td><i>Saper utilizzare strumenti digitali per elaborare mappe concettuali e/o mentali. Saper conservare e condividere materiali in cloud.</i></td> </tr> <tr> <td><i>Piattaforme digitali per la formazione: scambio, condivisione, cooperazione, scrittura collaborativa, blog, podcast</i></td> <td><i>Utilizzare Moodle per lo scambio di materiali, la loro condivisione e la cooperazione. Saper creare e gestire un blog. Saper creare un podcast</i></td> </tr> </tbody> </table>	Conoscenze	Abilità Operative	<i>Ambienti per la didattica digitale integrata e la collaborazione: funzionalità e potenzialità</i>	<i>Saper creare e gestire una classe virtuale con la piattaforma Moodle.</i>	<i>La pedagogia nell'era digitale: approccio attivo, ruolo dei docenti, contenuti autoprodotti, rapporto scuola territorio</i>	<i>Saper produrre contenuti didattici autonomi e saper personalizzare i materiali, anche in relazione alle esigenze del territorio</i>	<i>Tecnologie digitali e media literacy: opportunità didattiche del sistema mediale, cloud, web tools e learning object.</i>	<i>Saper utilizzare strumenti digitali per elaborare mappe concettuali e/o mentali. Saper conservare e condividere materiali in cloud.</i>	<i>Piattaforme digitali per la formazione: scambio, condivisione, cooperazione, scrittura collaborativa, blog, podcast</i>	<i>Utilizzare Moodle per lo scambio di materiali, la loro condivisione e la cooperazione. Saper creare e gestire un blog. Saper creare un podcast</i>
Conoscenze	Abilità Operative										
<i>Ambienti per la didattica digitale integrata e la collaborazione: funzionalità e potenzialità</i>	<i>Saper creare e gestire una classe virtuale con la piattaforma Moodle.</i>										
<i>La pedagogia nell'era digitale: approccio attivo, ruolo dei docenti, contenuti autoprodotti, rapporto scuola territorio</i>	<i>Saper produrre contenuti didattici autonomi e saper personalizzare i materiali, anche in relazione alle esigenze del territorio</i>										
<i>Tecnologie digitali e media literacy: opportunità didattiche del sistema mediale, cloud, web tools e learning object.</i>	<i>Saper utilizzare strumenti digitali per elaborare mappe concettuali e/o mentali. Saper conservare e condividere materiali in cloud.</i>										
<i>Piattaforme digitali per la formazione: scambio, condivisione, cooperazione, scrittura collaborativa, blog, podcast</i>	<i>Utilizzare Moodle per lo scambio di materiali, la loro condivisione e la cooperazione. Saper creare e gestire un blog. Saper creare un podcast</i>										
Fonte di finanziamento											
Eventuali prodotti	Piattaforma Moodle. Software C-Map tools										
Prerequisiti (conoscenze e competenze richieste per poter accedere con profitto al percorso formativo)	<i>Saper utilizzare il pacchetto Office o equivalente. Conoscenze minime di navigazione web e di produzione di semplici contenuti multimediali</i>										
Azioni	<p>1) Progettazione:</p> <p><i>Analisi dei bisogni formativi già effettuata nei vari istituti e conseguente elaborazione della presente unità formativa</i></p>										

UNITA' FORMATIVA n.1	
	<p>2) Incontri in presenza</p> <p><i>Gli incontri in presenza saranno 3.</i> <i>Il primo in plenaria per la presentazione dell'Unità formativa e la trattazione teorica dei contenuti più caratterizzanti.</i> <i>Per quanto riguarda gli altri 2, ognuno di essi sarà così strutturato:</i> <i>1 ora di comunicazione frontale per la presentazione dei contenuti;</i> <i>3 ore di Attività laboratoriale e collaborativa</i></p> <p>3) Formazione a distanza (videoconferenze, utilizzo piattaforme digitali ecc.)</p> <p>Utilizzo della piattaforma Moodle, gestione dei gruppi, degli strumenti di valutazione di Moodle. Collaborazione attraverso la chat e il blog della stessa piattaforma</p> <p>4) Ricerca-azione (sperimentazione e misure di accompagnamento)</p> <p>Contesto di riferimento (classi, gruppi di studenti ecc.):</p> <p>L'unità formativa è rivolta a docenti di vari ordini di scuola. Si prevedono percorsi formativi di collaborazione attiva sia tra docenti dello stesso ordine di scuola, che di ordini di scuole diverse volti a favorire lo scambio di conoscenze e competenze.</p> <p>Esperto: è prevista la figura di un esperto che può essere interno o esterno alla rete con specifiche competenze che saranno indicate nell'avviso pubblico emanato ai sensi della normativa vigente.</p> <p>Tutoring: si prevede la possibilità di un tutor per ogni Istituto che potrebbe verosimilmente coincidere con la figura dell'Animatore Digitale.</p> <p>La sua funzione sarà quella di rilevare le esigenze espresse dai corsisti della propria scuola di cui può farsi portavoce presso l'esperto, monitorare e valutare le attività di apprendimento, l'interesse e il gradimento dei discenti. Ampliare il patrimonio informativo dei corsisti attraverso il monitoraggio e la metacognizione del sapere. Fornire e ampliare un saper fare rivolto alla soluzione di problemi specifici. Produrre cambiamenti nel saper essere orientati alle necessità relazionali di tipo collaborativo. Per tale figura non è previsto alcun riconoscimento economico a carico delle risorse PNF</p> <p>5) Valutazione delle competenze acquisite</p> <p>Project Work. Checklist di osservazione</p>
Tempi (Sintesi. Per il dettaglio vedi diagramma di Gantt)	<p>Da giugno a settembre 2017</p> <ul style="list-style-type: none"> -1 incontro in presenza plenario (4 ore): presumibilmente prima decade di giugno - attività a distanza (13 ore): periodo luglio-agosto - 2 incontro in gruppi da 25 corsisti (4 ore): prima decade di settembre - 3 incontro in gruppi da 25 corsisti (4 ore): prima decade di settembre
Metodologia di lavoro	<p><i>Gli incontri in presenza saranno 3.</i> <i>Il primo in plenaria (con circa 100 partecipanti) per la presentazione dell'Unità formativa e la trattazione teorica dei contenuti più caratterizzanti.</i> <i>Per quanto riguarda gli altri 2 (con circa 25 partecipanti), ognuno di essi sarà così strutturato:</i> <i>1 ora di comunicazione frontale per la presentazione dei contenuti;</i> <i>3 ore di Attività laboratoriale e collaborativa</i> <i>L'attività laboratoriale e collaborativa consisterà essenzialmente nello sviluppo e implementazione di una unità didattica, con modalità di verifica integrate in piattaforma. I tutor saranno i supervisori del lavoro svolto.</i></p>
Risorse umane	<p>ESPERTO (interno o esterno all'amministrazione individuato secondo le modalità previste dalla normativa vigente per un impegno totale pari a 49 ore).</p> <p>TUTOR SCOLASTICO (interno alla scuola)</p>
Strumenti	<p>Aule speciali, dotazioni strumentali ecc.</p> <p><i>Laboratorio informatica. E' auspicabile la sperimentazione del metodo Byod, che prevede l'utilizzo da parte dei corsisti dei propri device</i></p>
Monitoraggio e Valutazione (descrivere gli indicatori di monitoraggio e di valutazione delle attività, indicare i soggetti e i tempi delle azioni di monitoraggio e valutazione)	<ul style="list-style-type: none"> - Gradimento. - Interesse. - Qualità del lavoro prodotto dai discenti
Documentazione dell'esperienza e condizioni di trasferibilità	<p>La documentazione prodotta resterà a disposizione della rete. L'unità formativa sarà quindi trasferibile ad altri contesti.</p>

